



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

Determinazione Numero **840** del **31/12/2019**

Amm.ne Generale, Controllo e Segreteria

Oggetto:

RISORSE CONTRATTAZIONE DECENTRATA PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2019 - IMPEGNI DI SPESA.

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Marida Brogialdi

Uffici destinatari: SEGRETERIA PERSONALE RAGIONERIA

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 144 del 18/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con la quale la Dott.ssa Marida Brogialdi è stata confermata nel suo incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Ente ai sensi dell'art. 110, comma 1, del citato D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 sino al 31/12/2019;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione di Giunta n. 145 del 18/12/2018, dichiarata anch'essa immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con la quale l'Organo Esecutivo dell'Ente ha confermato l'attribuzione delle funzioni e dei compiti di Segretario Generale di questa Unione dei Comuni alla Dott.ssa Marida Brogialdi sino al 31/12/2019;

RICHIAMATA la Legge 04/03/2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

RICHIAMATO inoltre il D. Lgs. 27/10/2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che detta le disposizioni normative in relazione alla misurazione, valutazione e trasparenza della performance dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 107 del 29/11/2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con la quale l'Unione ha provveduto ad approvare il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, in conformità alla disciplina di legge di cui sopra;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali stipulato fra l'ARAN e le Organizzazioni e Confederazioni Sindacali in data 21/05/2018;

VISTO in particolare il Capo II del CCNL di cui sopra, recante “Relazioni Sindacali”, che, tra l'altro, disciplina la contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente;

VISTI inoltre i seguenti articoli del summenzionato CCNL :

- art. 67, che disciplina la costituzione del Fondo Risorse Decentrate;
- art. 68, che disciplina l'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate;
- art. 69, che regolamenta la differenziazione del premio individuale;
- art. 16, che regolamenta l'istituto della progressione economica all'interno della categoria;

PRESO ATTO che, alla luce della disciplina contrattuale nazionale del Comparto Funzioni Locali, la quantificazione definitiva, la puntuale definizione e l'effettiva erogazione della parte variabile ed eventuale delle risorse afferenti al Fondo per le politiche dello sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono legate, oltre che alle reali capacità finanziarie e di Bilancio dell'Ente, anche all'effettivo conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati, da verificarsi a consuntivo secondo le previsioni della contrattazione decentrata;

RICHIAMATO il D. Lgs. 25/05/2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

PRESO ATTO che, nel merito, è stato rispettato il dettato legislativo di cui all'art. 23, comma 2, primo periodo, del summenzionato D. Lgs. 25/05/2017, n. 75, che dispone che “...al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, (.....) di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”; infatti è pur vero che il totale del Fondo risorse decentrate dell'Ente anno 2019 ha registrato incremento, rispetto al totale del Fondo anno 2016, ma detto incremento è dovuto al maggior trasferimento da parte della Regione Toscana di risorse variabili per lo svolgimento dei Servizi Antincendio e Protezione Civile); ed in merito alle risorse variabili di cui sopra, si precisa quanto segue:

- a) ai sensi della Deliberazione n. 2/2013 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, trattasi di risorse “vincolate etero-finanziate ovvero non incidenti sugli equilibri di bilancio degli Enti Locali”;
- b) ai sensi paragrafo n. 3 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS-IGOP n. 12 del 15/04/2011, trattasi altresì di risorse destinate alla remunerazione di “incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime di “conto terzi”, in quanto commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione a fronte di specifiche prestazioni implicanti maggior impegno e responsabilità”;

PRESO PERTANTO ATTO che da quanto sopra deriva che:

- a) dette risorse, essendo per loro natura di carattere variabile ed eventuale, potranno essere riconfermate negli anni successivi al 2019 soltanto:
 - in presenza e per l'ammontare di ulteriori trasferimenti regionali;
 - in presenza e per gli importi di eventuali economie;
 - qualora gli incarichi aggiuntivi ai quali esse sono specificamente destinate vengano effettivamente riconfermati e svolti da personale dell'Ente;
- b) eventuali economie rivenienti dall'utilizzo delle risorse acquisite per i trasferimenti regionali di che trattasi, essendo dette risorse specificamente vincolate alla remunerazione accessoria correlata alle mansioni aggiuntive svolte per conto della Regione Toscana, non potranno in alcun modo rifluire ai “fondi unici per un uso indistinto e generalizzato”(Cfr. Deliberazione n. 2/2013 Sezione Autonomie Corte Conti, cit.);
- c) tali eventuali economie potranno invece essere riportate tra le risorse variabili ed eventuali del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo agli anni successivi al 2018

per il finanziamento delle stesse mansioni aggiuntive cui sono specificamente vincolate e per le quali sono state trasferite all'Ente.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO;

PRESO ATTO che la delegazione trattante di parte pubblica in rappresentanza dell'Unione di Comuni e la delegazione trattante di parte sindacale in rappresentanza dei dipendenti dell'Ente, in data 13/12/2019, hanno provveduto a firmare l'ipotesi di accordo siglata in sede decentrata, avente ad oggetto la destinazione delle somme residue del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2019;

CONSIDERATO che la Giunta, con propria Deliberazione n. 107 del 19/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto anche il parere positivo espresso dal Revisore dei Conti in merito alla compatibilità finanziaria sui costi previsti dall'ipotesi di accordo di cui sopra ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, e dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004;

- ha preso atto delle risultanze l'ipotesi di accordo siglata in sede decentrata di cui sopra;
- ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione di tale ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, in conformità alla richiamata bozza d'intesa del 13/12/2019;
- ha stabilito di trasmettere la Deliberazione ai Responsabili delle Strutture Dirigenziali per l'adozione dei conseguenti adempimenti, ai fini dell'erogazione al personale impiegatizio dell'Ente delle somme residue del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2019 (esigibilità anno 2020);
- ha stabilito che la corresponsione delle somme di cui sopra dovrà avvenire in conformità ai criteri sanciti dal "Sistema di metodologia di valutazione della performance" approvato con la summenzionata Deliberazione di Giunta n. 107 del 29/10/2013;

ATTESO che, in virtù dell'autorizzazione di cui sopra, la delegazione trattante di parte pubblica in rappresentanza dell'Unione di Comuni e la delegazione trattante di parte sindacale in rappresentanza dei dipendenti dell'Ente, in data 20/12/2019, hanno provveduto a siglare il contratto collettivo integrativo decentrato anno 2019, in conformità alla summenzionata bozza d'intesa del 13/12/2019, contratto avente ad oggetto la destinazione delle somme residue del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2019 (esigibilità anno 2020);

PRESO ATTO che l'art. 6 del contratto collettivo integrativo decentrato anno 2019 del 20/12/2019, inerente la progressione economica all'interno della categoria, prevede che: "per l'annualità 2019 si stabilisce quanto segue: assegnazione delle progressioni economiche orizzontali al 100% del personale collocato in Categoria Giuridica B, assegnazione delle progressioni economiche orizzontali al 100% del personale collocato in Categoria Giuridica C, assegnazione delle progressioni economiche orizzontali a n. 2 unità di personale collocato in Categoria Giuridica D, nel rispetto del limite del 50% degli aventi diritto";

PRESO ATTO che, con Determinazione Dirigenziale n. 839 del 31/12/2019, è stata approvata la graduatoria finale delle progressioni economiche orizzontali aventi decorrenza 01/01/2019, e che, pertanto, a valere sul Fondo decentrato anno 2019 (esigibilità anno 2020), devono essere impegnate le risorse necessarie al pagamento degli arretrati di dette progressioni economiche orizzontali;

CONSIDERATO che il summenzionato contratto collettivo integrativo decentrato, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, è stato inviato telematicamente all'ARAN e al CNEL;

CONSIDERATO che è pertanto necessario provvedere all'impegno contabile delle spese inerenti la parte delle residue risorse decentrate relative all'anno 2019 (esigibilità anno 2020), che saranno

eventualmente erogate nel corso dell'anno 2020, entro i limiti finanziari imposti dalle capacità del Bilancio dell'Ente e secondo le disposizioni contenute nelle normative di legge e contrattuali nazionali e decentrate richiamate;

DATO ATTO che tali spese saranno presumibilmente sostenute nel corso dell'anno 2020, oltre che entro i limiti di cui sopra, anche sulla base della valutazione delle performances conseguite dal personale dipendente;

ATTESO che occorre altresì impegnare le spese inerenti la corresponsione dell'indennità di maneggio valori per l'anno 2019 (esigibilità anno 2020), così come disciplinata dall'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL del 01/04/1999, dall'art. 36 del CCNL del 14/09/2000, nonché dall'art. 11 del CCDI del 19/10/2005, indennità anch'essa da corrispondersi nell'anno 2020;

RITENUTO, per la serie di motivazioni espresse in narrativa, di provvedere pertanto ad impegnare le risorse relative alla copertura delle spese accessorie di personale sopra richiamate, entro i limiti di disponibilità finanziaria evidenziati dai rispettivi Capitoli del Bilancio 2019 (esigibilità 2020) relative alle risorse afferenti al Fondo per le politiche dello sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

VISTE le disponibilità finanziarie presenti negli appositi Capitoli del Bilancio;

ACQUISITO il visto del Responsabile del Servizio di Ragioneria, attestante la copertura finanziaria delle spese da impegnare;

DISPONE

- di impegnare per le motivazioni espresse in narrativa la somma complessiva di € 65.267,82;

- di imputare la spesa di cui sopra come segue:

€ 9.975,06 al Capitolo di Bilancio 1630 – cod. 1.01.01.01.004;

€ 55.292,76 al Capitolo di Bilancio 1634 – cod. 1.01.01.01.004;

- di dare atto che la somma complessiva di cui sopra, pari ad € 65.267,82, è necessaria per la copertura delle seguenti spese:

- spese relative all'erogazione del premio di produttività per l'anno 2019 (esigibilità anno 2020), sulla base della valutazione delle performances fornite dai dipendenti dell'Ente, così come stabilito dai criteri del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Deliberazione di Giunta n. 107 del 29/11/2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- spese inerenti il pagamento dell'indennità di maneggio valori per l'anno 2019 (esigibilità anno 2020);

- spese inerenti il pagamento degli arretrati delle progressioni economiche orizzontali anno 2019 (esigibilità anno 2020).

Vergni Gianni

Letto, approvato, sottoscritto ed in originale firmato.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr.ssa Marida Brogialdi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per n° 15 giorni consecutivi, ai sensi del Regolamento dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Marida Brogialdi

Sansepolcro, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Marida Brogialdi

Sansepolcro, li
